
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

FERNANDO LAURENTI

**Sul calcolo di alcuni limiti, connessi colla
risoluzione delle equazioni.**

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 17
(1962), n.1, p. 35–39.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1962_3_17_1_35_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Sul calcolo di alcuni limiti, connessi colla risoluzione delle equazioni.

Nota di FERNANDO LAURENTI (a Vercelli) (*)

Sunto. - *In questo lavoro prendo le mosse dalla nota successione di FIBONACCI, dalla quale si deduce una successione di frazioni che ha per limite la parte aurea dell'unità; stabilisco questa proprietà con procedimento nuovo, che poi estendo ed applico a varie equazioni per dedurne, mediante opportune successioni, dei valori approssimati per le loro radici positive.*

1. Consideriamo la successione di FIBONACCI

$$1, 1, 2, 3, 5, 8, 13 \dots$$

in cui la legge di formazione dei termini è rappresentata dalla relazione

$$(1) \quad a_{n+2} = a_{n+1} + a_n, \quad \text{ove } a_1 = a_2 = 1,$$

la quale esprime che ogni termine della successione vale la somma dei 2 termini che lo precedono, formiamo poi le frazioni a_n/a_{n+1} , cioè dividiamo ogni termine della successione per il suo successivo e otterremo la successione:

$$(2) \quad 1, \frac{1}{2}, \frac{2}{3}, \frac{3}{5}, \frac{5}{8}, \frac{8}{13} \dots;$$

ora è ben noto che i termini di posto pari

$$(3) \quad \frac{1}{2}, \frac{3}{5}, \frac{8}{13} \dots;$$

formano una successione crescente, e i termini di posto dispari

$$(4) \quad 1, \frac{2}{3}, \frac{5}{8}, \dots$$

formano una successione decrescente, e queste due successioni hanno per limite comune la parte aurea dell'unità, cioè $(\sqrt{5}-1)/2$ in quanto i termini della (2) sono i valori delle succes-

(*) Pervenuta alla Segreteria dell'U.M.I. il 15 gennaio 1962.

sive ridotte della frazione continua periodica

$$\frac{1}{1 + \frac{1}{1 + \frac{1}{1 + \dots}}}$$

che è la più semplice possibile, e che ha per valore precisamente $(\sqrt{5} - 1)/2$.

Ora poi farò vedere direttamente (senza le frazioni continue) che la successione (2) ha per limite $(\sqrt{5}-1)/2$, infatti il termine generale della (2) è a_n/a_{n+1} , e il suo successivo è a_{n+1}/a_{n+2} ove a_{n+2} è dato dalla (1), che può scriversi:

$$1 = \frac{a_{n+1}}{a_{n+2}} + \frac{a_n}{a_{n+1}} \frac{a_{n+1}}{a_{n+2}},$$

da cui:

$$1 = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_{n+1}}{a_{n+2}} + \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{a_{n+1}} \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_{n+1}}{a_{n+1}},$$

e ponendo:

$$x = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{a_{n+1}},$$

è chiaro che x è pure il limite della frazione a_{n+1}/a_{n+2} , e perciò si ha:

$$1 = x + x^2,$$

da cui

$$x = (\sqrt{5} - 1)/2.$$

2. Abbiamo così stabilito che il limite della successione (2) è la radice positiva dell'equazione

$$x^2 + x - 1 = 0,$$

e si capisce che la radice positiva di questa equazione ha come valori, sempre più approssimati, i termini della (2). E infatti, posto, per brevità

$$f(x) = x^2 + x - 1$$

si ha

$$f(1) = 1, f\left(\frac{1}{2}\right) = -\frac{1}{2}, f\left(\frac{2}{3}\right) = \frac{1}{3^2}, f\left(\frac{3}{5}\right) = -\frac{1}{5^2},$$

e per il termine generale a_n/b_n , della (2) si trova

$$f\left(\frac{a_n}{b_n}\right) = \frac{(-1)^{n+1}}{b_n^2}.$$

Considerando, più in generale, l'equazione:

$$x^2 + \alpha x - 1 = 0, \quad (\alpha > 0),$$

cerchiamo la successione i cui termini rappresentano valori sempre più approssimati della radice positiva di tale equazione; si ha

$$(5) \quad 1 = \alpha x + x^2,$$

e considerando la successione:

$$a_1, a_2, a_3 \dots a_n, a_{n+1}, \dots$$

poniamo

$$x = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{a_{n+1}};$$

è chiaro che

$$(6) \quad x = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_{n+1}}{a_{n+2}}, \quad x^2 = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n^2}{a_{n+1}^2} = \lim_{n \rightarrow \infty} \left(\frac{a_n}{a_{n+1}} \frac{a_{n+1}}{a_{n+2}} \right),$$

e sostituendo nella (5) si ottiene:

$$1 = \lim_{n \rightarrow \infty} \left(\alpha \frac{a_{n+1}}{a_{n+2}} + \frac{a_n}{a_{n+2}} \right),$$

che può scriversi:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} (a_{n+1} - \alpha a_{n+1} - a_n) = 0$$

la quale è verificata se

$$a_{n+2} = \alpha a_{n+2} + a_n,$$

e questa relazione, quando siano assegnati a piacere i valori di a_1 ed a_2 , (per es. si può prendere $a_1 = a_2 = 1$) ci permette di calcolare successivamente $a_3, a_4, a_5 \dots$ da cui si deduce la successione di frazioni

$$\frac{a_1}{a_2}, \frac{a_2}{a_3}, \frac{a_3}{a_4}, \dots, \frac{a_n}{a_{n+1}}, \dots$$

che rappresentano valori sempre più approssimati della radice positiva della (5), la quale vale $(\sqrt{\alpha^2 + 4} - \alpha)/2$.

3. Considerazioni analoghe si applicano ad equazioni di grado maggiore di 2; così ad es. per l'equazione

$$(7) \quad x^3 + \alpha x^2 - 2 = 0 \quad (\alpha > 0)$$

procedendo come nel caso precedente, si perviene alla relazione:

$$\lim_{n \rightarrow \infty} (2a_{n+3} - \alpha a_{n+1} - a_n) = 0,$$

che è soddisfatta se

$$a_{n+3} = \frac{\alpha}{2} a_{n+1} + \frac{1}{2} a_n;$$

assumendo

$$a_1 = a_2 = a_3 = 1,$$

si ha:

$$a_4 = \frac{\alpha+1}{2}, \quad a_5 = \frac{\alpha+1}{2}, \quad a_6 = \frac{\alpha^2 + \alpha + 2}{4}, \quad a_7 = \frac{\alpha^2 + 2\alpha + 1}{4}, \dots$$

quindi le frazioni

$$\frac{a_3}{a_4} = \frac{2}{\alpha+1}, \quad \frac{a_4}{a_5} = 1, \quad \frac{a_5}{a_6} = \frac{2(\alpha+1)}{\alpha^2 + \alpha + 2}, \quad \frac{a_6}{a_7} = \frac{\alpha^2 + \alpha + 2}{\alpha^2 + 2\alpha + 1}, \dots$$

rappresentano valori sempre più approssimati della radice positiva della (7).

Così, ad es. se $\alpha = 2$, cioè per l'equazione

$$(8) \quad x^3 + 2x^2 - 2 = 0,$$

le frazioni precedenti diventano:

$$\frac{2}{3}; 1, \quad \frac{3}{4}, \quad \frac{8}{9},$$

e le due successive sarebbero $\frac{9}{11}$ ed $\frac{11}{13}$ e se si indica con $f(x)$ il

I° membro della (8), si trova,

$$f\left(\frac{9}{11}\right) = \left(\frac{9}{11}\right)^3 + 2\left(\frac{9}{11}\right)^2 - 2 = 0, 11 \dots$$

$$f\left(\frac{11}{13}\right) = \left(\frac{11}{13}\right)^3 + 2\left(\frac{11}{13}\right)^2 - 2 = 0, 07 \dots$$

perciò il valore $\frac{11}{13}$ presenta già una buona approssimazione.

Come altro esempio, si abbia l'equazione

$$f(x) = x^4 + x^3 + x^2 + x - 1 = 0,$$

e col procedimento precedente si perviene alla relazione:

$$a_{n+4} = a_{n+3} + a_{n+2} + a_{n+1} + a_n,$$

ed assumendo

$$a_1 = a_2 = a_3 = a_4 = 1,$$

si ottiene la successione:

$$1, 1, 1, 1, 4, 7, 13, 25, \dots$$

da cui si deducono le frazioni

$$\frac{1}{4}, \frac{4}{7}, \frac{7}{13}, \frac{13}{25}, \dots$$

che rappresentano valori sempre più approssimati della radice positiva dell'equazione $f(x) = 0$; si trova, ad es.

$$f\left(\frac{13}{25}\right) = f(0,52) = 0,0041,$$

che mostra l'alto grado di approssimazione della radice 0,52.

Più in generale, se la legge di formazione di una successione fosse rappresentata dalla relazione

$$a_{n+4} = \alpha_3 a_{n+3} + \alpha_2 a_{n+2} + \alpha_1 a_{n+1} + \alpha_0 a_n,$$

allora ponendo

$$x = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{a_{n+1}},$$

si giungerebbe all'equazione

$$\alpha_0 x^4 + \alpha_1 x^3 + \alpha_2 x^2 + \alpha_3 x - 1 = 0.$$